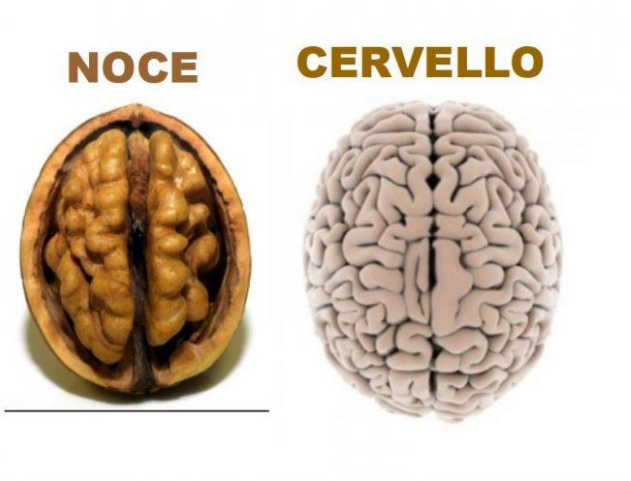
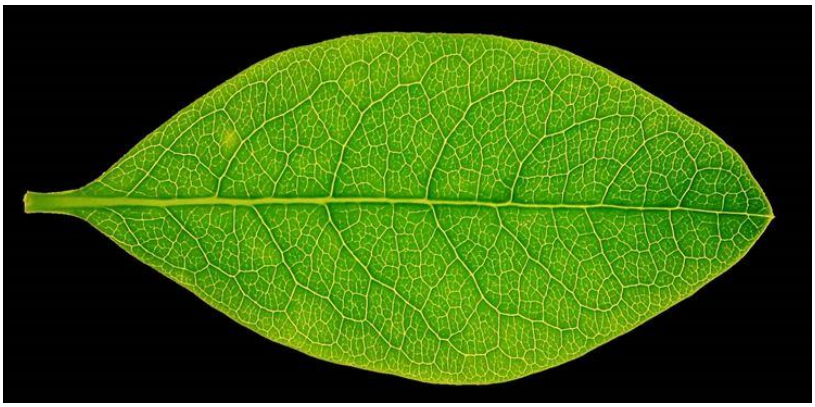
Oggi giorno secondo mio umile parere di genitore consapevole e ragionevole è necessario molto coraggio e volontà poichè tutto ciò che appare e ripeto "*appare*"una via apparentemente sicura, non è altro che una sorta di "*ovattamento*"; per cui è necessario sperimentare, giocare, condividere veramente i momenti con il proprio interiore/esteriore, i nostri figli e il prossimo, fondamentale costruire un rapporto sin dal principio e non alla fine...

Molti mi scrivono e sono grata a voi che interagite con me, perchè mi fa comprendere meglio come possiamo sostenere e sostenerci in questo universo, fatto di tante piccole particelle che unendosi creano la materia nella sua interezza. Qui non parlo di "assoluta" perfezione, poichè l'essere umano per imparare ha necessità di esprimere e valutare consapevolmente l'esperienza e ciò non significa essere incapace, sfacciato o ingenuo, ma anzi significa creare un terreno personale unico che ragionevolmente si rapporta con il sè e l'altro, divenendo consapevoli dato che si studia, si conosce, si approfondisce la stessa materia di cui noi siamo stati generati e ne facciamo parte integrante.

Se osserviamo ad esempio i frattali e la sua meravigliosa similitudine con una noce sgusciata e il nostro cervello notiamo un assonanza,

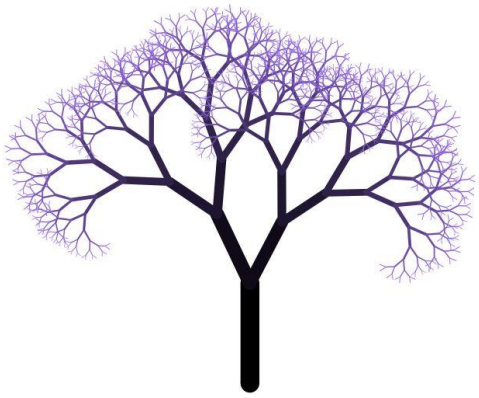


oppure una foglia e le vene,



By Ludo Didattica

ed ancora il tronco dell'albero e i rami che ricordano i bronchioli polmonari, etc...



Dunque la meraviglia e che tutto è unico ed altrettanto conduce alla conoscenza, per cui il coraggio uguale operato viene da sè, certo ci vuole lavoro e sacrificio utile poichè certe cose non accadono per caso, per cui l'educazione fa emergere fuori quella determinata capacità di interazione che noi adulti dovremmo ben conoscere ed intuire in similitudine con l'altro. In questo determinato periodo storico è fondamentale comprendere che i primi a donare l'educazione siamo proprio noi è il vero insegnamento umano parte da noi e necessario un cambio di paradigma perchè esiste una determinata energia vibrazionale che richiama tale ripresa di principio umano, sacro e dignitoso per il proprio se in relazione con l'altro. Parlo anche di vita quotidiana, vissuta ed amata sin dal principio non apparente ma vera ed unica, oltre che speciale. Toccare la terra,ad esempio far scorrere tra le mani ogni suo granello può aiutare a stabilire l'umiltà di cui la stessa ne possiede, oltre che energia,traendone giovamento e rispetto reciproco.

Con virtù, umilmente, grazie per aver letto fin qui la mia narrazione.

Buona permanenza su Ludo Didattica, gioco, creo, imparo in famiglia e non solo...